

ALLEGATO "2"

Valutazione Ricognitiva dei Rischi Standard (VRRS - DUVRI)
(art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA QUINQUENNALE, IN REGIME DI SERVICE, DI SISTEMI ANALITICI DI CITOFUORIMETRIA PER I LABORATORI DELLE SS.CC. DI EMATOLOGIA E DEL CENTRO IMMUNOTRASFUSIONALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI SASSARI.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Teresa Ivana Falco

Sassari, 21 maggio 2020

La Ditta

RSPP Dott.ssa A.L. De Biasio

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Sassari
U.D. Prevenzione Protezione e Sicurezza
Via Matteotti, 58 - 07100 Sassari SS
Il Direttore
Alice De Biasio

Sommario

1 - PREMESSA	3
2 - ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI	4
3 - ANAGRAFICA DITTE	5
4 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	6
5 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE.....	6
5.1. Disposizioni generali e di coordinamento delle fasi lavorative	6
5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni.....	7
5.3. Utilizzo di macchine e attrezzature	7
5.4. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici	7
5.5. Precauzioni per l'apertura di cantieri	7
6 - GESTIONE DELLE EMERGENZE	8
7 - RISCHI STANDARD	9
ALLEGATO I -Tabella dei rischi derivanti da interferenze	9
8 - COSTI DELLA SICUREZZA	15
8.1 QUADRO ANALITICO DEI COSTI	15

1 - PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla ditta aggiudicataria e dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari (**di seguito "committente"**) al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 de D.Lgs. 81/2008 comma 3.

Secondo tale articolo **"Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"**.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive, tra la Ditta Aggiudicataria ed il Committente con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Pertanto qualora il committente o la ditta aggiudicataria ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza, sulla base dell'esperienza si procederà all'integrazione del presente DUVRI.

Sospensione dei lavori/servizio

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la ditta aggiudicataria ovvero il committente, potranno ordinare la sospensione dei lavori/servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla ditta aggiudicataria.

2 - ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI

Nome	<i>Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari</i>
Rappresentante Legale	<i>Dott. Giovanni Maria Soro</i>
Indirizzo	<i>Viale San Pietro 10</i>
CAP	<i>07100</i>
Città	<i>SASSARI</i>
RUP	<i>Dott.ssa Teresa Ivana Falco</i>
DEC	
RSPP	<i>Dott.ssa Anna Laura De Biasio</i>
Medico Competente	<i>Dott. Antonello Serra</i>

3 - ANAGRAFICA DITTE

(parte da consegnare al RUP compilata a cura della ditta aggiudicataria per la definizione del DUVRI prima dell'esecuzione dei Lavori/Servizi/Forniture)

Ditta Partecipante

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

Uffici

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

Figure e Responsabili

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	

4 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento, in un unico lotto, tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, della fornitura quinquennale in regime di service di due sistemi analitici di Citofluorimetria per i Laboratori delle SS.CC. di Ematologia e del Centro Immunotrasfusionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari.:

In particolare, la fornitura in service, comprende:

- a) il noleggio della strumentazione;
- b) il servizio di assistenza tecnica full risk e di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- c) corsi di addestramento del personale qualificato dei Laboratori all'uso delle strumentazioni e l'addestramento annuale per i necessari aggiornamenti tecnici o per turn-over del personale (per tutta la durata del contratto);
- d) interfacciamento con il sistema gestionale delle suddette Strutture, secondo le specifiche indicate nell'art. 3;
- e) tutte le attrezzature necessarie e complementari all'esecuzione delle attività analitiche richieste;
- f) la fornitura dei reagenti, controlli, calibratori e materiali di consumo vari a completamento delle attività di analitiche.

Durante il periodo contrattuale dovranno essere assicurati l'eventuale aggiornamento tecnologico delle apparecchiature e delle metodiche, nonché l'aggiornamento degli hardware e software di gestione e collegamento al LIS, secondo quanto previsto nel Capitolato speciale prestazionale e a cui si rimanda per reperire ulteriori informazioni.

5 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

5.1. Disposizioni generali e di coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle strutture, da parte del personale della ditta aggiudicataria, se non a seguito di avvenuta firma del contratto.

Si richiede al personale della ditta aggiudicataria di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di garantire un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente i lavori/attività.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di segnalare al committente l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La ditta aggiudicataria è tenuta a segnalare al committente qualsiasi variazione che debba intervenire nella modalità di esecuzione delle lavorazioni rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara. Modalità di esecuzione diverse sono soggette ad approvazione da parte del committente.

Per quanto di propria competenza la ditta aggiudicataria è tenuta a dare immediata comunicazione al committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto.

Il personale della ditta aggiudicataria deve essere individuato nominativamente mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità previste dalla norma.

Il personale della ditta aggiudicataria deve rispettare il divieto di fumo ove previsto.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà accedere alle strutture del committente nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso e raggiungere il luogo di lavoro/prestazione esclusivamente dal luogo stabilito.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'eventuale impossibilità di permanere/raggiungere

la postazione di lavoro assegnata, evitando di rimodulare gli spazi previsti.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'esigenza di occupare gli spazi di lavoro già in uso ad altre imprese al fine di permettergli di emettere un'eventuale disposizione organizzativa e/o ordine di servizio per regolare tali interferenze.

Il personale della ditta aggiudicataria deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica.

Il personale della ditta aggiudicataria deve adottare, ove previsto, gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Nell'effettuazione di interventi su attrezzature e/o macchinari del committente, il personale della ditta aggiudicataria prima dell'inizio dell'attività lavorativa deve consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e deve accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori.

Il personale della ditta aggiudicataria deve proteggere le macchine, le attrezzature e gli arredi del committente con misure adeguate.

Il personale della ditta aggiudicataria non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza e non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro.

Il personale della ditta aggiudicataria deve effettuare la movimentazione di materiale e attrezzature in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza.

5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative in vigore al momento dello svolgimento dei lavori per il controllo delle emissioni rumorose.

5.3. Utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione della fornitura dovranno essere conferite dalla ditta aggiudicataria. Tutti gli attrezzi, le macchine e gli utensili utilizzati per le lavorazioni dovranno essere in perfetto stato di funzionamento, mantenute in sicurezza secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione e da ogni altro accorgimento di "buona tecnica".

L'uso delle attrezzature di proprietà del committente è consentito solo se previsto nel contratto e dettagliatamente indicato nel capitolato.

All'atto della presa in consegna delle macchine e/o attrezzature, previ specifici accordi con i referenti accreditati del committente, la ditta aggiudicataria dovrà verificarne il perfetto stato assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso. Tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto da entrambe le parti.

5.4. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici

In generale non sono previsti lavori su impianti elettrici. Qualora necessario l'uso e la disattivazione dell'alimentazione elettrica degli impianti alimentanti i locali oggetto degli interventi dovrà essere eseguita previa consultazione e secondo le modalità concordate con il committente.

5.5. Precauzioni per l'apertura di cantieri

Per la tipologia della gara in esame non è prevista l'apertura di un cantiere temporaneo o mobile di cui al D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii..

6 - GESTIONE DELLE EMERGENZE

6.1. Generalità

Tutte le strutture dell'AOUS, in funzione delle attività che vi si svolgono, sono provviste di idonee vie di fuga, sicure, sgombre da ostacoli, segnalate da apposita cartellonistica. Esse sono utilizzabili dai lavoratori anche per il passaggio in condizioni normali ma devono essere mantenute in condizioni di efficienza per l'emergenza. Le vie di fuga sono adeguatamente illuminate anche in caso di guasto mediante un impianto di emergenza. La ditta aggiudicataria dovrà prendere visione del Piano di Emergenza Interno (PEI) pubblicato sul sito aziendale alla voce *sicurezza sul lavoro*.

È disponibile un unico numero interno il **1115** a cui risponde il CENTRO EMERGENZE del P.O. SS Annunziata.

Per le telefonate da cellulari o da telefoni esterni all'AOU, occorrerà comporre il numero per intero **079 – 2061099**.

CENTRO EMERGENZE P.O. SS ANNUNZIATA H24 Ingresso principale da Via De Nicola
079 – 2061099
1115 (telefoni interni)

In caso di incendio localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, il personale della ditta aggiudicataria deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto. In caso di pericolo d'incendio o altra emergenza per cui si attivi il segnale d'allarme o sia impartito a voce o tramite gli altoparlanti, **Pordine di evacuazione**, il personale della ditta aggiudicataria deve:

- interrompere il lavoro
- disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate
- allontanarsi dai locali seguendo le eventuali indicazioni delle squadre di emergenza e la segnaletica specifica sul posto

6.2. Primo soccorso

Con Delibera n. 443 del 31 maggio 2019, è stata adottata la Procedura Operativa Emergenze Mediche Intraospedaliere nel Plesso delle Cliniche di San Pietro dell'AOU di Sassari.

Per emergenze intraospedaliere si intendono tutte quelle situazioni in cui, all'interno di una struttura ospedaliera, si manifestano condizioni patologiche ad insorgenza improvvisa e rapida evoluzione che espongono il paziente ad un alto rischio di mortalità e complicanze in caso di: arresto cardiaco, arresto respiratorio, coma.

Il numero unico, valido solo per le Cliniche di S.Pietro, è:

079 - 2644444
4444 (telefoni interni)

7 - RISCHI STANDARD (elenco dei rischi standard estratto dall'Allegato A secondo le indicazioni del Rup e del RiGe riportate nell'Allegato 1 per lo specifico appalto)
ALLEGATO I -Tabella dei rischi derivanti da interferenze

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
MEZZI DI TRASPORTO  	Aree esterne	Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree dell'AOUS. Rischio incidente stradale. Investimento di persone, di carrozzine per il trasporto dei pazienti e di carrelli elevatori per il trasporto delle merci nei magazzini.	9	Segnalare le zone di passaggio di mezzi di trasporto e dei carrelli elevatori. Posizionare e mantenere in buona efficienza la segnaletica stradale orizzontale e verticale in corrispondenza di incroci o aree di passaggio di più veicoli. Apporre adeguata segnaletica “procedere a passo d'uomo” nelle aree di passaggio critiche.	Porre attenzione e rispettare la segnaletica esposta nelle aree esterne e nei luoghi di passaggio. Divieto di stazionamento in prossimità delle operazioni di carico e scarico, accatastamento e durante la traslazione dei mezzi di trasporto. Limitare la velocità dei carrelli utilizzati per il trasporto delle merci. Dare indicazioni ai propri carrellisti di non urtare le strutture e gli impianti dell'AOU Sassari durante l'uso dei carrelli. L'utilizzo dei carrelli elevatori è consentito ai soli lavoratori appositamente formati.	3
				 		

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
LUOGHI DI LAVORO    	Aree esterne Corridoi di passaggio	Inciampo, scivolamento, caduta, urto, ostacoli fisici, attrezzature o macchine di lavoro. Urti e cadute accidentali dovute a dislivelli della pavimentazione, gradini e relativi agli ascensori utilizzati dai lavoratori esterni durante gli spostamenti.	9	È apposta adeguata segnaletica indicante gli ostacoli presenti nei luoghi di lavoro e le aree ad accesso limitato. Mantenere in buon funzionamento gli ascensori e montacarichi, in particolare sorvegliare sul buon funzionamento del dispositivo di riporto al piano degli ascensori. Saranno segnalate zone con avvallamenti e ostacoli alla circolazione attraverso cartelli indicatori e/o apposite delimitazioni con transenna, orso grill, reti arancioni o nastri biancorossi etc.	Nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da lavoratori e/o visitatori dell'AOUS non devono essere lasciati attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte di pericolo. Le attività effettuate nelle UU.OO. sono svolte secondo turni ed orari concordati in fase di contratto e/o con il Responsabile del U.O./Servizio. Seguire le indicazioni fornite dalle schede tecniche del Capitolato di Gara e del Documento Informativo consegnato dall' AOUS. Uso dei Dispositivi di Protezione Individuale necessari per lo svolgimento in sicurezza delle attività. Sorveglianza da parte dei Preposti della ditta appaltatrice (scarpe antiscivolo, indumenti protettivi).  	3

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI 	Tutta l'AOU	Rischio derivante da esposizione accidentale ad agenti biologici per contatto cutaneo, percutaneo o mucoso con materiale biologico potenzialmente infetto. Possibile contagio da COVID -19.	8	Rispetto delle disposizioni del D.P.C.M. 23 febbraio 2020: -Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e successive modifiche ed integrazioni. -DPCM 26 aprile 2020, allegato 6.	Rispettare gli orari e modalità di accesso concordati con il Responsabile/Coordinatore. Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Effettuare interventi di informazione e formazione specifici per il rischio biologico. Effettuare la necessaria Sorveglianza sanitaria per i lavoratori che sono soggetti a tale tipologia di rischio. Rispetto delle disposizioni del D.P.C.M. 23 febbraio 2020: -Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e successive modifiche ed integrazioni. -DPCM 26 aprile 2020, allegato 6. Utilizzo di opportuni DPI a seconda delle attività svolte dal lavoratore.	2



RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
CHIMICI  	Tutta l'PAOU	È scontata la presenza di reagenti chimici di varia natura in tutti i laboratori, anche all'interno di apparecchiature automatizzate, nella farmacia e degli anestetici nelle sale operatorie.	9	Di norma dove sono in uso prodotti chimici (escluso disinfettanti) è vietato l'accesso al personale estraneo Mettere a disposizione materiale e procedure in caso di spandimento accidentale. Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso	Effettuare interventi di informazione e formazione specifici per il rischio chimico. Effettuare la necessaria Sorveglianza sanitaria per i lavoratori che sono soggetti a tale tipologia di rischio. Utilizzo di opportuni DPI a seconda delle attività svolte dal lavoratore (distribuzione a cura dell'appaltatore a seconda delle aree):	3
CHIMICI CANCEROGENI  MUTAGENI 	Tutta l'PAOU	Per l'attività aziendale possono essere impiegate sostanze/farmaci con tali caratteristiche (anche reflui), sia manualmente che all'interno di apparecchiature automatizzate.	12	Qualsiasi accesso deve essere espressamente autorizzato dal responsabile/coordinatore delle Unità Operative interessate. Mettere a disposizione materiale e procedure in caso di spandimento accidentale		3

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
GAS COMPRESSI IN BOMBOLE E CONDUTTURE 	Reparti, ambulatori Blocchi operatori, sottoservizi	Pericolo di asfissia in caso di rottura di bombole N ₂ , Ar, Elio nei laboratori e/o Gas criogenici e Ghiaccio secco. Pericolo di esplosione e/o incendio per l'O ₂ , presente sia nelle tubature sia in bombole in quasi tutte le UU.OO. e di Ossido Nitrico in Neonatologia	8	Le tubature sono segnalate e le bombole ancorate al muro o carrellate. Nei locali ove presenti bombole o gas criogenici è anche installato un rilevatore di % di ossigeno in grado di attivare un segnale acustico di allarme nel caso di spandimenti accidentali qualora l'ossigeno vada al sotto il 19,5%.	Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso. Non spostare le bombole se non espressamente autorizzati e solo con l'ausilio degli appositi carrelli. In presenza di gas comburenti e/o infiammabili evitare l'uso di fiamme libere. Prima di qualsiasi intervento e/o opera muraria assicurarsi dell'assenza di tubature nascoste.	2
RISCHIO ELETTRICO 	Tutta l'AOU Sassari	Pericoli derivanti dal contatto elettrico diretto o indiretto dovuto all'utilizzo di apparecchiature elettriche.	4	Gli impianti elettrici sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme tecniche ed alle disposizioni legislative vigenti e sono sottoposti a regolare manutenzione da parte del personale Servizio Tecnico dell'AOU Sassari. I quadri elettrici sono regolarmente chiusi a chiave e segnalati. Sono svolte attività di verifica della sicurezza elettrica della apparecchiature diagnostiche.	E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali/armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive. Evitare di lavare con acqua abbondante o con altro genere di prodotto non idoneo le pareti in cui sono installati i quadri elettrici, i pannelli dell'impianto di chiamata infermieri, i termostati di rilevazione delle temperature, i frigoriferi e le relative prese, ecc... evitare di allagare i pavimenti soprattutto dove esistono passaggi impiantistici nelle solette. Comunicare al Responsabile qualsiasi danno causato durante lo svolgimento delle proprie attività. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature elettriche.	2

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
INCENDIO 	Tutta l'AOU	<p>Pericoli connessi all'insorgenza di un incendio ovvero di una combustione non controllata di materiali.</p> <p>Il rischio incendio è classificato come ALTO.</p>	8	<p>Sono state fornite indicazioni relative alla Gestione delle emergenze a tutti i lavoratori delle imprese esterne che svolgono le proprie attività presso l'AOU Sassari. Sono stati comunicati i nominativi dei lavoratori addetti alla gestione delle emergenze e le procedure da seguire in caso di emergenza. Sono fornite indicazioni relativamente alle Norme di Sicurezza in caso di incidente nell'impianto Tomografia a risonanza magnetica. I luoghi di lavoro sono dotati di impianto di rivelazione incendi, sottoposto a manutenzione programmata (il SS Annunziata solo in parte) e di mezzi di estinzione (estintori, idranti); i percorsi di evacuazione sono segnalati e dotati di illuminazione di emergenza. Dove presenti sono in atto controlli periodici sul buon funzionamento della centralina allarmi antincendio e delle altre misure antincendio. E' vietato fumare e usare fiamme libere in tutti gli ambienti di lavoro dell'AOUS, salvo autorizzazione.</p>  	<p>Durante l'attività non devono essere disattivati, spostati o usati per usi impropri presidi e dispositivi antincendio.</p> <p>Il personale della ditta appaltatrice prima di iniziare i lavori deve prendere visione dei presidi antincendio presenti nei locali dove svolge la propria attività.</p> <p>Segnalare eventuali materiali o attrezzature che vanno ad aumentare il rischio da incendio.</p> <p>Evitare ingombri, anche temporanei, in prossimità delle uscite di sicurezza e nei corridoi (accatastamento di carte, raccoglitori, arredi o altro materiale). In caso di emergenza e di necessità di abbandonare i locali di lavoro, il personale deve attenersi alle indicazioni dell'AOU Sassari e alle disposizioni sulla prevenzione degli incendi.</p> <p>Rispettare il Divieto di fumare e usare fiamme libere. E' vietato utilizzare gli ascensori in caso di incendio. Effettuare corsi di formazione specifica per la gestione delle emergenze in AOU Sassari.</p>  	2

8 - COSTI DELLA SICUREZZA

Stima dei costi per l'abbattimento dei rischi interferenziali secondo l'art. 26 della D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

8.1 QUADRO ANALITICO DEI COSTI

ATTIVITÀ Svolte dall'Impresa Appaltatrice	RISCHI RILEVATI da possibile interferenza	DESCRIZIONE PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	UNITÀ DI MISURA	COSTO UNITARIO	QUANT.	COSTO TOTALE
Fornitura e installazione di sistemi analitici in service	Transito a piedi, scarico, trasporto movimentazione manuale materiali Rischi derivanti traffico veicolare e mezzi AOU in zona di carico/scarico	Delimitazione aree di manovra a maggior rischio con coni spartitraffico	cad.	7,50	20	150,00
		Dotazione di gilet con strisce riflettenti in poliestere	cad.	6,00	6	36,00
		Apposizione di cartello catarifrangente segnalazione pericolo (avvertimento)	cad.	2,50	6	15,00
		Delimitazione di aree lavoro interne con nastro bianco/rosso (rotoli da 200 m)	cad.	7,50	2	15,00
	Rischio biologico (Emergenza Covid)	Fornitura di guanti monouso	cad.	0,30	360	108,00
		Fornitura di mascherine chirurgiche	cad.	0,60	360	216,00
	Tutti	Informazione lavoratori Impresa Appaltatrice su: - misure generali sicurezza -rischi presenti in Azienda; (DVR generale-PEI Aou SS pubblicati sul sito aziendale).	h	70,00	2	140
	Tutti	Attività di coordinamento e organizzativo, eventuale aggiornamento DUVRI. Riunione impresa aggiudicataria/AOU Prevista 1 riunioni di 1 ora .	h	70,00	1	70,00

TOTALE COSTI SICUREZZA RISCHI DA INTERFERENZE	€ 750,00
--	-----------------

 I costi da interferenza indicati si intendono calcolati per **tutta la durata** della fornitura/installazione (**5 anni**).